



Farrah Fawcett nel film «Il coraggio di dimenticare»

Raidue propone stasera un film su Barbie, il criminale nazista processato a Lione: è la storia della donna che lo ha inseguito e fatto catturare. Una coproduzione disertata solo dai tedeschi

Anche la tv contro il boia

Un «instant movie» su Barbie il boia di Lione. Un film per raccontare in modo romanzato una storia da prima pagina dopo l'apertura del processo in Francia contro il capo della Gestapo Il coraggio di non dimenticare (Raidue ore 20.30) con Farrah Fawcett Tom Conti e Geraldine Page e la storia di Beate Klarsfeld la donna che ha sacrificato persino gli affetti per far arrestare Barbie

SILVIA GARAMBOIS

Come un telefilm. Con tutti gli ingredienti del genere. L'avventura e l'amore interni familiari e inseguimenti di autotombi. Immagini di cartolina e lacrime dolorose. Mentre scorrono i titoli di testa poi la presenza di Farrah Fawcett (i suoi lunghi capelli regnanti delle Charlis e Angels) fa trasalire Sara le Beate Klarsfeld la giovane donna tedesca che ha scommesso la sua vita per rintracciare i criminali nazisti. Che cosa ne avrà mai pensato la vera Beate che la stava a fianco mentre si girava?

Il boia di Lione. L'uomo che dopo più di quarant'anni si è visto in questi giorni per la prima volta sul banco degli imputati in un tribunale francese. In tv la sua storia non gli anni della guerra ma il tempo in cui si celava nell'ombra protetto dalla dittatura boliviana facendosi chiamare Klaus Altman professione commerciante. Lo vedremo in vecchie fotografie in brevi ricostruzioni sceneggiate dietro tendine che si abbassano rapidamente. Solo alla fine la macchina da presa si soffermerà su di lui vecchio in catene e Beate a guardarci nei drammatici anni che hanno portato alla

sua scoperta al suo arresto. E Beate efficiente instancabile disposta a tutto per farlo arrestare. Persino alla galera. Per non a perdere il figlio che cresce dentro una vendetta che non è quella delle vite dei sopravvissuti degli scampati delle madri la vendetta di una giovane tedesca che vuole «nascattare» la sua gente. Questo film è stato voluto dagli inglesi insieme a produttori italiani francesi spagnoli belgi e americani e proprio negli Usa - oltre che in Francia - il coraggio di non dimenticare è già andato in onda. Raidue ha preferito aspettare l'inizio del processo a Lione e mandarla in onda questo film come un «instant movie».

Un treno che parte i saluti gli addii ritagli di cento telefilm di mille spot pubblicitari. Inizia così con Beate che lascia Berlino per Parigi l'anno 1960 la grande caccia all'uomo. Farrah Fawcett ha perso la sua anima di bambola persino le chiome rigogliose restano costrette in un trucco che le porta in dono la norma

Ita. Un sacrificio a cui si è già sottoposta per Oltre ogni limite di Robert Young. A Parigi l'incontro con Serge (Tom Conti) protagonista in Furio Osh ma accanto a David Bowie) la nascita di un amore. Ma Serge non vuole questo rapporto lei e tedesca lui e ebreo. Una difficoltà che Beate non riesce a capire. Serge le fa da guida nel passato le atrocità naziste i campi di sterminio. Poi Beate sono «relazioni» alle quali reagisce duramente. cerca di pubblicizzare queste sue nuove conoscenze vuole che la sua generazione di giovani tedeschi sappia come lei. E quasi con distrazione mentre sullo schermo la storia con i suoi schematismi con le sue debolezze avanza cerchiamo sul materiale di documentazione del film fornito dalla Rai «quel» dato noi tedeschi non hanno parte. Ipatato alla realizzazione del film. Lo hanno acquistato? Nessuno può rispondere di sì.

Beate viene sempre più a contatto con gli ebrei francesi conosce. Donne alle quali i nazisti hanno strappato ogni affetto giovani che non potranno mai dimenticare gli occhi dei torturatori. Insieme a Rita Halabrenner (Geraldine Page) la cui famiglia fu sterminata da Barbie ottiene la riapertura di processi ormai archiviati. Con lei si mette alla ricerca di Klaus Barbie. E lo troverà e certa che si nasconde in Bolivia sotto la falsa identità di Klaus Altman 1972 Beate e Ita volano in Bolivia per smascherarlo. Vengono inseguite minacciate da subissone pressioni anche dal governo. Il film termina sulla loro sconfitta. Ma sullo schermo corrono le date. Undici anni dopo nel 1983 la Francia chiede l'estradizione di Klaus Altman alias Klaus Barbie per processarlo per «crimini contro l'umanità».

1984 Beate e Serge Klarsfeld vengono insigniti della Legion d'onore 1986 i coniugi Klarsfeld sono chiamati come consulenti per fare un film sulla loro storia. Lo dirige Michael Lindsay Hogg. Maggio 1987 inizia il processo al boia di Lione.

RAIDUE ore 22.45

Carabi, vite a perdere L'altra faccia del paradiso dei turisti

Carabi vite a perdere un reportage dal «paradiso delle vacanze» e delle gite organizzate per scoprire quanto poco possa valere la vita per chi è disposto a tutto per fuggire dalla miseria. E Cinzia Torrini a firmare questo «speciale» in onda questa sera per Mixer nel mondo su Raidue alle 22.45. Solo la scorsa settimana è andata in onda la sua inchiesta sul Brasile ed è stata forse la risposta del pubblico a far sì che i curatori del programma decidessero di presentare subito anche il secondo «speciale».

Ma si tratta in realtà di due reportage dal taglio assai diverso. La Torrini che ha lavorato insieme al giornalista Paolo Guzzanti in Brasile a peva già il «taglio» da darci al suo servizio quali aspetti meno conosciuti inaspettati mettere in luce. Ed in una settimana ha filmato le calde note degli italiani a Rio. Poi si è spostata in frontiera alle notizie di cronaca container pieni di cadaveri navi che sciancano in mare i passeggeri che non sono sopravvissuti alle difficoltà del viaggio immigrati che hanno investito tutto per raggiungere quella che per loro è «la terra promessa» la terra in cui fuggire dalla miseria anche se sopportando la fatica o la prostituzione. Ed è questa realtà per noi poco nota e alle «oglie del Duemila» l'inaspettata che Cinzia Torrini racconta con la macchina da presa. Le «tappi» dell'emigrazione clandestina verso l'isola all'altra. In un certo senso il documento proposto questa sera è specularità a quello del Brasile. Quello era un «viaggio di ritorno» così come questa è la scoperta di una e dolorosa di un mondo dimenticato. S. G. D.

ACQUISTI

La tv che viene dall'estero

Nei primi tre mesi dell'87 le emittenti televisive italiane pubbliche e private hanno speso per importare film e telefilm dall'estero 82 miliardi di lire. 16 in più rispetto allo stesso periodo dell'86. Quasi il 50 per cento dell'importo (5 milioni di dollari) riguarda prodotti acquistati negli Usa. Questi dati sono stati raccolti dall'Agenzia giornalistica Italia che rivela come la dipendenza dall'estero riguardi soprattutto le tv commerciali e private. Quasi triplicata l'importazione di film e telefilm da quella americana (per una spesa di 750 milioni). In calo invece il rapporto d'acquisto con Francia e Germania. E le vendite? I telefilm hanno poco mercato all'estero invece vedono in tv i nostri film.

DATI AUDITEL

Pubblico in crescita per Marisa

ROMA. Stasera non ci guarda nessuno stanno tutti a vedere il Napoli al Processo del lunedì così l'altra sera Marisa Laurito un pallone in testa per cappellino metteva le mani avanti per la sua «tv a pezzetti». E invece proprio l'altra sera Marisa ha visto in pannello il suo indice di ascolto 35,91% che aggiunto al 22,14% di media realizzato dal Processo del lunedì su Rai tre ha consentito al servizio pubblico di stravincere il confronto con il gruppo Berlusconi in una fascia oraria (23.02) che da tempo vedeva inesorabilmente soccombere la Rai. Mixer ha penalizzato invece - tra l'8 e il 10% - tre più che discreti è il risultato di «Elettorando» la rubrica che Maurizio Costanzo tiene su Canale 5. 13,56% dell'ascolto.

«Non trattate male Casa Cecilia»

MARIA NOVELLA OPPO

Stasera (Rauno ore 21.30) ritorniamo in casa Tanzi cioè in Casa Cecilia con Giancarlo Dettoni come ha affrontato il suo lavoro. Si è divertito a girare e si diverte a rivederlo in tv? Non faccio mai niente senza una partecipazione totale e appassionata. Ero cosciente di fare un programma di divulgazione. Poteva essere un tentativo di affrontare la tematica irrisolta e irrisolvibile della famiglia. E un argomento che non annoia mai. Condure una famiglia e una impresa

complessa affascinante se ne ha la necessità di continui alleggerimenti. E ci si ritrova in «Casa Cecilia»? Sente di somigliare al personaggio? Ho lavorato aggiungendo un po' se non della mia persona l'ha (che credo sia molto diversa) almeno un certo modo di giocare all'interno della vita che è tipico di noi attori. E come spettatore che cosa guarda in tv? Quando la tv come tutti ma ha una sola folgorante mania i film western. Detesto invece la tv dei contenitori. La trovo

quasi imbecille. E una tv superata commerciale propagandata alla Berlusconi che proprio non mi piace. Non sono neanche un grande ammiratore di televisione e programmi a puntate tipo Dallas. Sono felice quando i cattivi vengono puniti e i buoni trionfano. E per «Casa Cecilia» ci sarà un futuro in Rai? Sento sarò sincero. Ritengo che la Rai sia ancora offuscata di pippobaudismo. Rinnoveranno i quadri di quella tv che a me non piace. Penso però che Casa Cecilia potrebbe trovare un grande spazio.

D'altra parte l'unico modo per imparare a fare i serial è farli. Siamo un paese che campa mangiando all'estero. Paghiamo delle cifre pari quasi al costo di produzione. Mi hanno detto che Dallas viene comprato per 180 milioni a puntata. Casa Cecilia è costato meno.

E ora che cosa sta preparando per la tv? Comincio a giorni uno sceneggiato della Polivideo svizzera e intanto faccio anche un film con Nelo Risi. E una storia di amori paralleli con Bruno Ganz. Non so niente di più Risi e un poeta e ama il segreto.



Giancarlo Dettoni e Della Scala in «Casa Cecilia»

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes RAJUNO programs like '7-20-935 UNO MATTINA', '10-30 AZIENDA ITALIA', '13-30 TATA E IL PROFESSORE'.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes RAIDUE programs like '11-15 DSE EDUCARE A PENSARE', '13-00 TQ2 ORE TREDICI', '14-30 TQ2 FLASH'.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes RATRE programs like '12-15 DSE LO SPORT NEI GIOCHI POPOLARI', '14-00 DSE OLTRE LA GRANDE MURAGLIA', '16-30 TUTTO DI NOI'.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes TMC programs like '12-30 OGGI NEWS SPORT NEWS', '14-00 GIUNGLA DI CEMENTO', '17-45 IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ'.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes RADIO NOTIZIE programs like '6-00 GR1 FLASH', '10-00 GR1 NOTIZIE', '14-00 GR2 REGIONALE'.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes SCEGLI IL TUO FILM programs like '14-30 COME INGANNARE MIO MARITO', '20-30 CONCERTO PER DELITTO', '20-30 MALE D'AMORE'.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like '7-00 BUONGIORNO ITALIA', '8-05 VOLTI DI OGGI', '9-00 ASPETTANDO IL DOMANI'.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like '8-30 FANTASILANDIA', '9-15 UN UOMO D'AZIONE', '11-00 LA STRANA COPPIA'.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like '8-30 IRONSIDE', '9-20 I GIORNI DI BRIAN', '10-10 STREGA PER AMORE'.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like '14-00 U.K. NETWORK TOP 50', '15-00 LA COMPILATION PRINCE', '18-00 ALL AMERICAN HOT 100'.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like '14-00 VENTI RIBELLI', '14-30 BIANCA VIDAL', '15-30 AI GRANDI MAGAZZINI'.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like '20-30 MALE D'AMORE', '20-30 IL CORVO', '20-30 ANTOLOGIA DI TOTÒ'.